

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 settembre 2024, n. 434

VAS 2023 SEM - Variante Urbanistica al P.U.G. - Area delle Attività Produttive - Area "C" - Verifica Assoggettabilità a VAS in modalità semplificata, comprensiva di VInCA, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2, R.R. 18/2013. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono state conferite all'ing. Giuseppe Angelini le funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VAS" all'ing. Daniela Frisullo, specialista tecnico di policy di categoria D;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;

VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttorio alla avv. Rosa Marrone (RdP) e all'ing. Daniela Frisullo (funzionario istruttore);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 2 del Consiglio Comunale del 04/02/2010, pubblicata sul BURP n. 42 del 04/03/2010, veniva approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Palagianello;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 08/05/2015, veniva adottata la "Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive", che prevedeva:
 - una porzione di area a reale vocazione agricola, rappresentata dalla storica masseria "Sacramento" con l'annesso e pertinenziale terreno circostante prospiciente la Strada Statale 7 (contrassegnata negli elaborati dalla lettera A), tipizzata nel P.U.G. come "zona D4 – Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto", veniva stralciata e variata come "Zona E2 – Agricola vincolata";
 - la trasformazione della predetta area veniva compensata, per una pari superficie, da due aree (B e C), anch'esse ubicate lungo la S.S. 7, tipizzate nel vigente PUG come "Zona E2 – Agricola vincolata" che si variavano, come destinazione urbanistica, in "zona D4 – Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto"; su questi due lotti, al momento della redazione del nuovo strumento urbanistico, erano già preesistenti insediamenti industriali e/o artigianali;
- espletata la procedura di VAS, comprensiva di VInCA, relativa alla Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive, il Servizio Ecologia della Regione Puglia, con Determinazione n. 237 del 29/06/2015, esprimeva il proprio Parere motivato con osservazioni e prescrizioni ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012;
- a seguito dell'attestazione regionale di compatibilità (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1521 del 31/07/2015), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13/08/2015, veniva approvata in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001, la "Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive" limitatamente alle zone denominate "A" e "B", escludendo l'area "C" in quanto contigua ad un reticolo idrografico che, in base all'art. 6 delle NTA del PAI, la rendeva inedificabile e di conseguenza inattuabile la modifica di tipizzazione proposta;
- con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, n. 963 del 03/09/2021 pubblicato sul BURP n. 126 del 07/10/2021 veniva modificata la perimetrazione interessante il territorio del comune di Palagianello e, in particolare, l'area "C", rilevando l'esternalità dell'insediamento rispetto ai perimetri AP ed MP, essendo interessata la medesima soltanto da un

- residuale perimetro BP;
- l'intervenuta approvazione della modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI, portava il Comune di Palagianello nella condizione di poter riavviare l'iter procedurale previsto dagli artt. 11-12 della L.R. n. 20/2001, relativamente alla residua area "C" e completare la pianificazione della "Variante Urbanistica al PUG/S delle Aree delle Attività Produttive";
 - con nota prot. n. 3415 del 10/05/2023, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 17/05/2023 al n. 7975 di protocollo di questa Sezione regionale, il Settore Urbanistica - Attività Produttive del Comune di Palagianello, in qualità di Autorità procedente, presentava istanza di avvio dell'iter amministrativo di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente non precedentemente considerati, comunicando il link (rinvenibile sul portale ambientale regionale) per la consultazione della documentazione in formato digitale, nello specifico:
 - Deliberazione del C.C. n. 10 del 31/03/2023 di adozione della Variante Urbanistica al PUG – Aree delle Attività Produttive – c.d. Area "C" ai sensi degli artt. 11-12 della L.R. n. 20/2001
 - Relazione Generale
 - Rapporto Preliminare di Verifica
 - Cronologia storica del P.U.G. – Prima fase: TAVOLA 1A
 - Cronologia storica del P.U.G. – Seconda fase: TAVOLA 1B
 - Nuova variante urbanistica: TAVOLA 2A
 - Catastale: TAVOLA 2B
 - Regime vincolistico: TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E;
 - la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 10624 del 14/07/2023, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, avviava la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 8, comma 7 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2 del R.R. 18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;
 - nell'ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
 - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara con nota prot. 3721 del 15/05/2023 trasmessa a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo n. 7816 della Sezione scrivente;
 - l'ARPA Puglia con note prot. n. 38853 del 25/05/2023 e n. 56223 del 16/08/2023 pervenute a mezzo PEC e acquisite rispettivamente in data 26/05/2023 al protocollo n. 8448 e in data 16/08/2023 al protocollo n. 12732 della Sezione scrivente;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 19473 del 03/07/2023 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 04/07/2023 al protocollo n. 10178 della scrivente Sezione;
 - Autorità Idrica Pugliese con nota prot. n. 4811 del 02/08/2023 (contributo pervenuto all'Autorità procedente e trasmesso alla scrivente Sezione con nota prot. n. 3567 del 27/05/2024);
 - con nota prot. n. 3567 del 27/05/2024, trasmessa a mezzo PEC e acquisita in data 28/05/2024 al prot. unico regionale n. 252253, l'Autorità Procedente trasmetteva i contributi/pareri/osservazioni ricevuti e il Rapporto Preliminare di Verifica ad essi adeguato, comprensivo delle relative controdeduzioni;
 - con comunicazione del 19/08/2024, trasmessa a mezzo PEC e acquisita in pari data al n. 410924 del protocollo unico regionale, l'Autorità procedente ha trasmesso la copia del mandato di pagamento n. 1838 degli oneri istruttori, accertato giusta reversale n. 86315 del 21/08/2024, assolvendo agli adempimenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 26/2022;
 - con nota prot. n. 63058 del 20/08/2024, trasmessa a mezzo PEC e acquisita in pari data al prot. unico regionale n. 412696, l'ARPA ha trasmesso le proprie osservazioni relativamente a quanto controdedotto dall'Autorità procedente in merito ai punti 1 (a, b, c, d), 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 delle conclusioni del parere ARPA prot. n. 38853 del 25/05/2023.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

- il Proponente e l'Autorità Procedente è il Comune di Palagianello_Settore Urbanistica - Attività

- Produttive, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
 - il Piano in oggetto è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., interessando siti della Rete Natura 2000;
 - ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 44/2012, la Valutazione di Incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Esaminati i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, le controdeduzioni trasmesse dall'Autorità procedente e i contenuti del Rapporto preliminare di verifica, è stata redatta la Scheda Istruttoria contenente le osservazioni/raccomandazioni della scrivente Sezione.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento e le controdeduzioni fornite, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS della variante al PUG, considerati la natura strutturale della Variante di Piano e lo stato antropizzato dei luoghi, le sensibilità ambientali dell'area interessata e i potenziali impatti significativi sull'ambiente.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VInCA, della Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area "C", pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, comprensiva di VInCA, della Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area "C".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** la Scheda istruttoria della Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C” è disponibile sul portale ambientale regionale al seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/e1b3b089-75e4-47ed-9eb2-d392e5c81400/0
- **di rilasciare** ai sensi dell’art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica escludendo da VAS** la Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”. Infatti, l’area C della Variante al PUG, finalizzata alla rettifica delle previsioni urbanistiche con ritipizzazione da Zona E2 a Zona D4 stante lo stato dei luoghi (preesistenza di insediamenti industriali e/o artigianali al momento della redazione del PUG), era già stata oggetto di valutazione nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, conclusasi con il parere motivato espresso con D.D. n. 237 del 29/06/2015 del Servizio Ecologia della Regione Puglia. L’incompatibilità con il PAI della modifica di tipizzazione proposta per l’area C, ragione per cui l’area veniva poi stralciata in fase di approvazione della “Variante al PUG delle Aree delle Attività Produttive”, è stata superata con l’approvazione della modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI con il Decreto del Segretario Generale dell’AdB n. 963 del 03/09/2021. Alla luce di quanto sopra, considerato che la proposta di Variante per l’area C non presenta elementi di novità e nell’arco temporale trascorso sono rimaste invariate le condizioni ambientali, **nel prendere atto del recepimento nel Rapporto Preliminare di Verifica delle prescrizioni relative alle misure di mitigazione da adottare di cui al parere motivato rilasciato con D.D. n. 237 del 29/06/2015, si chiede di tenere conto nell’ambito del procedimento di Verifica di assoggettamento a VAS degli aggiornamenti normativi intervenuti.** Pertanto, al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull’ambiente e di orientare gli strumenti attuativi della variante verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, **si raccomanda** quanto segue:

- A. Recepire nelle NTA del PUG la prescrizione dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale a cui si dovrà adempiere in fase di redazione dello strumento attuativo, ossia di definire, a carico dei proprietari delle aree, adeguate misure preventive e protettive dell’insediamento con riferimento al rischio idrogeologico residuo presente (quello per intendere eccedente il tempo di ritorno di 200 anni) in virtù del perimetro BP del PAI vigente.
- B. Integrare le NTA del PUG con le misure di mitigazione previste e riportate nel Rapporto Preliminare di Verifica, in ottemperanza anche a quanto prescritto nel parere motivato. A tal riguardo, come indicato da ARPA, la gestione delle terre e rocce da scavo in fase di cantiere deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 120/2017 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA 22/2019. Inoltre, sulla base di quanto dichiarato nel RPV, riportare nelle NTA che le nuove volumetrie dovranno avere un’altezza omogenea all’edificazione già esistente verificando che non alterino le visuali e la percezione d’insieme del contesto paesaggistico.
- C. Individuare gli obiettivi di sostenibilità attinenti alla Variante di piano in esame ed evidenziare in che modo questi possano essere efficacemente perseguiti attraverso le previsioni di Piano e le misure di mitigazione da attuare e, in caso di eventuali situazioni di incoerenza, indicarne le modalità di gestione.
- D. Con riferimento alla caratterizzazione dello stato dell’ambiente, indagare la componente ambientale agenti fisici relativa al gas radon, tenuto conto di quanto disciplinato dall’art. 3, comma 5 della L.R. 30/2016 e s.m.i., e adottare le opportune misure di prevenzione del rischio da radon come previsto dall’art. 34 del Regolamento Edilizio Comunale integrato con il RET.
- E. Riguardo agli effetti significativi sull’ambiente, vista la natura strutturale della Variante, si rimanda per una loro più puntuale analisi allo strumento urbanistico attuativo, dove la definizione degli interventi e delle attività da insediare può permettere di individuare eventuali impatti al momento non considerati e/o valutabili.
- F. Rispettare il Regolamento Regionale n. 13 del 22/08/2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”.
- G. Posta la necessità di un piano di monitoraggio del PUG su scala comunale per analizzare come le

previsioni di Piano incidano sugli aspetti ambientali, ecologici, paesaggistici e socioeconomici del territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile, per la Variante in esame rivedere e integrare il set di indicatori di monitoraggio (di processo e di contributo) in fase di redazione dello strumento attuativo, in funzione del maggior grado di dettaglio delle azioni di Piano e delle attività da insediare, tenendo conto anche delle misure di mitigazione ambientale da adottare al fine di monitorare la loro effettiva applicazione ed efficacia. A tal riguardo per il set di indicatori del sistema di monitoraggio della Variante è necessario considerare anche le componenti ambientali paesaggio e biodiversità.

H. Recepire nelle NTA del PUG le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza come di seguito riportate:

- i singoli interventi e le attività previste dovranno rispettare le prescrizioni contenute nel parere di Vinca già rilasciato per il PUG;
 - tutti gli interventi e le azioni infrastrutturali di dettaglio previste dalla Variante, siano sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica;
 - siano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative alla ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" dotata di Piano di Gestione sito-specifico, nonché delle misure di conservazione contenute nei R.R. n.28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017.
- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, **è necessario considerare puntualmente le raccomandazioni sopra riportate;**
 - **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, della Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area "C", pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
 - **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art. 8, comma 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
 - **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento, composto da n. 10 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS

Daniela Frisullo

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale

Giovanni Zaccaria

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA

Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini